



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 18/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 5 Maggio

6^a Domenica di Pasqua

“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”

Ore 10.30: Durante la S.Messa consegna della veste bianca ai fanciulli della Prima Comunione

Ore 17.30: “L’invisibile nel visibile”. Riflessione sulla fede con le immagini sacre di Arrigo Poz (*Sala Scrosoppi*)

Lunedì 6 Maggio

Ore 20.45: Gruppo di approfondimento della fede

Mercoledì 8 Maggio

Ore 20.45: Giunta del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Giovedì 9 Maggio

Ore 8.45: Gruppo missionario

Sabato 11 Maggio

Ore 15.00: Oratorio Aperto

Gruppo Anziani

Domenica 12 Maggio

FESTA DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

“Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo”



DURANTE LA MESSA DELLE 10.30

25 FANCIULLI SI ACCOSTERANNO ALLA PRIMA COMUNIONE

L'invisibile nel visibile. Fede e arte. Il Consiglio pastorale parrocchiale, in questo anno della fede indetto dal papa emerito Benedetto XVI per riscoprire e vivere la bellezza e la gioia dell'essere cristiani, ha organizzato un incontro per questa domenica pomeriggio 5 maggio alle 17.30 nella Sala parrocchiale Scrosoppi, animato dal pittore nostro parrocchiano Arrigo Poz, il quale attraverso la presentazione e la spiegazione di alcune sue opere ci proporrà una riflessione sulla fede incarnata dentro le situazioni umane della vita. Un caldo invito alla partecipazione rivolto a tutti, in particolare ai componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale e dei gruppi parrocchiali.

Oratorio estivo 2013. Sono stati distribuiti nei giorni scorsi i depliant informativi sulle attività, gli orari, le quote di partecipazione, i tempi e le modalità di iscrizione. L'iniziativa, in programma da lunedì 17 giugno a venerdì 28 giugno (sabato e domenica esclusi) è rivolta ai bambini della scuola elementare frequentanti le classi di catechismo o l'Oratorio. Anche quest'anno i partecipanti saranno seguiti da un bel gruppo di animatori entusiasti e preparati. Verranno proposti grandi giochi, calcetto, pallavolo, basket, ping pong, calcio, musica, giochi di gruppo, lavoretti manuali, film, ... e poi merenda al mattino, pranzo e merenda del pomeriggio a cura delle mamme dell'Oratorio. I moduli di iscrizione, abbinati alla quota prevista, dovranno essere consegnati venerdì 10 maggio dalle ore 15 alle 17 o sabato 11 maggio dalle ore 16 alle 17 presso la "Sala bimbi" dell'Oratorio. Il depliant è a disposizione in Canonica (orario di ufficio) e può anche essere scaricato dal sito della parrocchia: www.parrocchiacarmine.it

Lustri matrimoniali. Saranno celebrati durante la Messa delle 10.30 di domenica 26 maggio. Seguirà un ricco momento conviviale per tutti. La festa di domenica sarà preceduta sabato 25 da un incontro-testimonianza dalle 16 alle 18 con i coniugi Giampaolo e Sabrina Greggio dell'Associazione Sposi in Cristo di Sestri Levante. L'incontro è rivolto a tutte le coppie di sposi, in particolare alle coppie che festeggeranno i lustri. Invitiamo le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) a comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale, anche via telefono), o al sagrestano Sergio. E' bello ricordare all'interno della famiglia parrocchiale momenti come questi per una gioia condivisa e pregare insieme il Signore con riconoscenza per i doni ricevuti e chiedergli l'aiuto per fedeltà e coerenze rinnovate.

Mese di maggio. E' iniziato il mese dedicato a Maria. Se non si riesce a partecipare al Santo Rosario delle ore 18 nella Cappella di San Giuseppe, ci si ricordi almeno di recitare ogni giorno una Ave Maria.

Il Vangelo della Domenica (Gv 14, 23-29)

«In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».»



La complessità di questo brano evangelico richiede una spiegazione precisa delle frasi di Gesù perché sia possibile comprenderne il senso. All’inizio del testo Giovanni riporta una affermazione sul rapporto tra Gesù, il Padre e i discepoli. Gesù rivela al mondo la sua unità con il Padre attraverso le opere di amore: Dio in Gesù libera l’uomo dal peccato, dalla malattia e da ogni schiavitù. I discepoli, perciò, ascoltando il Vangelo e ricevendo lo Spirito saranno capaci di compiere le stesse opere di Gesù e del Padre. Nel versetto seguente Gesù promette lo Spirito Santo, inviato per “insegnare” e “ricordare”. Gesù non ha tralasciato nulla del suo messaggio, tuttavia è necessario lo Spirito perché orienti i cristiani a cercare e trovare risposte conformi al Vangelo ai nuovi gli interrogativi. Solo ascoltando e restando in sintonia con lo Spirito sapranno annunciare e vivere in modo coerente il Vangelo, sospinti per impulso interiore verso il Bene. Le parole di Gesù, con il trascorre del tempo, corrono il rischio di essere trascurate e dimenticate, soprattutto quando indirizzano verso scelte contrarie al “buon senso” del mondo. I cristiani sono chiamati ad un continuo esercizio di memoria alla luce dello Spirito per evitare di proporre al mondo un Vangelo in contrasto con quello di Gesù o debole o annacquato. Successivamente Gesù dona la sua pace. Non è certo la pace degli uomini, quella che coincide con l’assenza di conflitti ma lascia che esista l’ingiustizia, la schiavitù, l’emarginazione, l’oppressione. La pace promessa da Gesù diventa appello per tutti gli uomini a preferire il servizio e l’amore disinteressato per gli ultimi. Nella frase finale Gesù chiarisce che se i discepoli sono in sintonia con i suoi sentimenti non possono che rallegrarsi perché egli porta a compimento la missione salvifica per cui il Padre lo ha inviato.

Preghiera

I potenti cercano amicizia fra i potenti
per puntellare la propria potenza.
Tu invece, o Signore, vai a cercare gli amici
fra i piccoli ed i poveri
per dare loro un alloggio
nel tuo cuore.

L'amicizia per te
non è un pozzo per attingere qualcosa
ma un vuoto che tu vuoi riempire.
Ed è proprio perché
hai un cuore fatto così
che posso starti vicino
e sentirmi a mio agio.

Proprio perché mi sei amico
posso parlarti con sincerità,
posso sfogarmi senza annoiarti,
posso mettere a nudo i miei sentimenti
senza sentirmi violato,
posso gridare le mie passioni
senza vergognarmi.

Quando sono imbronciato
non mi scantoni,
ma ti fermi con me
e mi aiuti a sorridere di nuovo.
È allora che scopro la vita
come una nuova aurora.

Nulla mi toglie, ma tutto mi doni.
In te ritrovo la voglia
di cantare amore
come è spontaneo fare
quando si è vicino
ad amici veri, come lo sei tu
ed io di te. Amen.